

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 15 del 27/07/2023

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI FISCALI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L. 56/2023 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Luglio, alle ore 18:45 , presso la Sala Consiliare dell'Unione Valdera in Pontedera, si è tenuta la seduta pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

ANDREOLI ALBERTO	Consigliere	Assente	PROSPERI ROSSELLA	Consigliere	Assente
BAGNOLI MATTEO	Consigliere	P	RUBERTI CHIARA	Consigliere	P
CITI MATTIA	Consigliere	P	SERAFINI SARA	Consigliere	Assente
COSTA TOMMASO	Consigliere	Assente	SFORZA DEBORA	Consigliere	Assente
DELLA BELLA FLORIANO	Pres. Consiglio	P	TANGREDI ELENA	Consigliere	P
FATTORINI ELIA	Consigliere	P	VOLPI MARIA-CHIARA	Consigliere	Assente
GIUNTINI BARBARA	Consigliere	Assente	ALDERIGI CRISTIANO	Consigliere	P
GIUSTI NICO	Consigliere	Assente	BUTI ARIANNA	Consigliere	P
LAZZERINI FRANCESCO	Consigliere	Assente	CARMASSI DARIO	Consigliere	P
MARIANELLI ALESSANDRA	Consigliere	P	CECCHINI ARIANNA	Consigliere	P
MENICUCCI ATTILIO	Consigliere	P	FRANCONI MATTEO	Consigliere	P
MONTAGNANI SARA	Consigliere	P	GHERARDINI MARCO	Consigliere	P
MONTI LIA	Consigliere	P	TARRINI GIACOMO	Consigliere	P
NANNETTI CRISTINA	Consigliere	Assente	TERRENI MIRKO – Pres. Unione	Consigliere	P
PICCHI VALTER	Consigliere	P			

Sono presenti in sede i Consiglieri Bagnoli, Citi, Della Bella, Fattorini, Menicucci, Picchi, Ruberti, Tangredi, Alderigi, Buti, Carmassi, Franconi, Gherardini e Tarrini; sono invece collegati in videoconferenza, ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera, i Consiglieri Marianelli, Montagnani, Monti, Cecchini e Terreni.

Partecipa in sede alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e dello Statuto dell'Unione, Il Vice Segretario dell'Unione Simonetta Radi.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, il Presidente del Consiglio Floriano Della Bella.

Il Presidente della seduta, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n.19 componenti del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione il Consiglio dell'Unione Valdera ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.

Il Presidente dell'Unione Terreni illustra la proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO UNIONE VALDERA DEL 27/07/2023 AD OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI FISCALI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L. 56/2023 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Decisione :

Il Consiglio dell'Unione Valdera delibera:

- di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- di approvare il *“Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023”* composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante
- di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici.

Motivazione:

La legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comuni fin dall'anno 2000.

L'Unione Valdera, con delibera di Consiglio n. 5 del 23/01/2013 ha deliberato la non adesione allo stralcio dei carichi fino a 1.000 euro affidati ad Ader, rimanendo la possibilità, per il contribuente, di utilizzare l'istituto di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 ovvero la definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione.

L'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante *“Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”*, dispone che: *“gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente*

decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197".

Le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 che, ai commi 2,3, 4 e 5, dispone:

comma 2. Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche:

- a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;*
- b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;*
- c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;*
- d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse*

comma 3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.

comma 4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

comma 5. Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.

Il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, all'articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l'hanno affidata ai concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione.

L'Unione Valdera svolge per i comuni aderenti l'Unione:

- ✓ la funzione di riscossione coattiva delle entrate tributarie, ai sensi dell'art. 6 c.1 lett. p. dello Statuto, pubblicato sul BURT n.27 del 05/07/2017. Il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e attività connesse per l'Unione Valdera, è stato affidato ad ABACO SPA e rinnovato per ulteriori tre anni con determinazione n. 796 del 25/11/2021 dell'Unione Valdera;
- ✓ la gestione del ruolo ordinario relativo a sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada affidato a all'Agente della Riscossione e in via sperimentale il ruolo ordinario relativo a sanzioni amministrative pecuniarie non pagate nei termini di legge per violazioni al Nuovo Codice della Strada notificate o contestate nell'intervallo di tempo 01/01/2016 – 31/12/2016 alla Società M.T. SpA;

l'Unione intende avvalersi dell'istituto della definizione agevolata per i debiti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio decreto 639/1910, emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022, o in accertamenti emessi ai sensi del comma 792 dell'art. 1 della Legge 160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022 e affidati in carico alla medesima data a uno dei soggetti previsti dall'art. 52, comma 5, lettera b, del D.Lgs 446/1997.

La definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 160/2019 e le somme maturate a titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge 160/2019, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento approvato con il presente atto.

Nel caso di debiti relativi a sanzioni amministrative diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli dell'articolo 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e le somme maturate a titolo di aggio (oneri di riscossione).

Preso atto dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse nel periodo dal 1/1/2000 al 30/06/2022, rimosse mediante ricorso a concessionario, e di accertamenti esecutivi affidati al concessionario alla data del 30/06/2022.

Esaminata la proposta di "*Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023*" che si compone di n. 9 articoli, formulati in attuazione della potestà ammessa dal citato articolo 17-bis, sviluppato nei seguenti punti:

- Oggetto del regolamento
- Oggetto della definizione agevolata
- Procedura per la definizione agevolata
- Effetti della dichiarazione
- Versamento degli importi dovuti
- Perfezionamento della definizione agevolata
- Definizione agevolata nel caso di rateizzazioni o dilazioni in essere
- Definizione agevolata degli importi inclusi in caso di accordi o piani del consumatore /ristrutturazione dei debiti del consumatore e concordato minore
- Efficacia del regolamento.

Ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di:

- agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica;
- incrementare la performance di riscossione sui residui attivi;
- assicurare la parità di trattamento tra contribuenti, in quanto l'istituto della definizione agevolata dei carichi pendenti è già stato previsto e disciplinato dall' articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 per i carichi affidati all'agente nazionale della riscossione.

Il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici, nonché ai soggetti affidatari della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446.

Adempimenti a cura dell'ente Unione Valdera:

Il Segretario verbalizzante provvederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line del presente atto.

Il Servizio proponente provvederà :

- ✓ alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Unione Valdera nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 (riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni);
- ✓ allo svolgimento di ogni ulteriore adempimento connesso al presente atto e alla sua attuazione.
- ✓ alla pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Unione Valdera
- ✓ alla trasmissione del presente provvedimento ai concessionari per la riscossione dell'Unione Valdera e in particolare ad ABACO SpA e a Maggioli SpA

Segnalazioni particolari:

L'Organo di Revisione Contabile dell'Unione Valdera, Dott.ssa Paola Riccucci, ha espresso in data 21/07/2023 parere favorevole all'adozione del presente provvedimento e all'approvazione del medesimo, allegato alla presente delibera, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Esecutività:

Il Consiglio dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti normativi (richiamo alle norme cui il presente atto fa riferimento)

a - Generali:

- D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione.
- Art. 134 del D.Lgs. 267/2000 relativo alla eseguibilità delle deliberazioni.
- D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"
- Statuto dell'Unione Valdera.
- Regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera.

b - Specifici:

- l'articolo 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate.
- art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023 ad oggetto "Disposizioni in materia di definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali".

- comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 – legge finanziaria per l'anno 2023
- delibera di giunta n. 69 del 15.06.2018 ad oggetto “Indirizzi per le nuove modalità di svolgimento del servizio di riscossione coattiva”
- delibera di Consiglio n. 5 del 23/01/2013 ad oggetto “Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, Legge 197/2022”

Ufficio Proponente:

Servizio Riscossione Coattiva

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simonetta Radi

Contatti: 0587299560 – urp@unione.valdera.pi.it

Uditi gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione depositata in atti, si passa alle votazioni della proposta di deliberazione e della sua immediata eseguibilità.

La votazione della proposta di deliberazione ottiene il seguente risultato:

Presenti n.19

Voti favorevoli n.16

Voti contrari n.0

Astenuti n.3 (Bagnoli, Picchi e Ruberti)

La votazione relativa alla immediata eseguibilità della deliberazione ottiene il seguente risultato:

Presenti n.19

Voti favorevoli n.16

Voti contrari n.0

Astenuti n.3 (Bagnoli, Picchi e Ruberti)

Il Presidente della seduta, visto anche l'articolo 37 dello Statuto, proclama pertanto approvata la proposta di deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta
Floriano Della Bella / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante
Simonetta Radi / ArubaPEC S.p.A.